



Introduzione di nuovi alimenti

L'introduzione di un nuovo alimento è sempre un momento delicato perché l'intestino del cane o del gatto deve imparare a riconoscere un cibo sconosciuto.

In questa fase possono manifestarsi delle transitorie reazioni avverse, come leggeri problemi gastrointestinali, ed è importante non considerare queste manifestazioni come sintomo di intolleranza, effettuando l'inserimento in maniera graduale a seconda, sia del tipo di alimento, sia dell'età del cane o del gatto, e soprattutto, considerando la sensibilità intestinale del singolo Animale.

Per ridurre al minimo i piccoli problemi che l'intestino può manifestare indichiamo di seguito delle linee guida generali da adottare quando decidiamo, o ne abbiamo la necessità, di introdurre un nuovo alimento nell'alimentazione del nostro compagno peloso.



Come effettuare una corretta transizione

In linea generale ogni nuovo alimento va inserito aggiungendone una piccola quantità all'alimento abituale, aumentando questa quantità via via nei giorni e, contemporaneamente, diminuendo la quantità dell'alimento conosciuto, fino a sostituirlo del tutto.

Ogni nuovo inserimento va supportato con l'utilizzo di fermenti lattici completi, idonei a ripopolare la flora batterica intestinale, iniziando almeno un paio di giorni prima dell'inserimento e continuando fino al completamento della transizione/inserimento.

Nel caso in cui il cane o il gatto manifestino diarrea violenta e persistente dopo il secondo giorno dall'inizio dell'inserimento, può voler dire che quell'alimento non è ben tollerato, quindi, è necessario sospenderne l'utilizzo tornando all'alimento utilizzato in precedenza.

In caso, invece, di feci semplicemente molli o alternate a normali, l'inserimento va protratto per più giorni rispetto alla norma, per consentire all'intestino di abituarsi ed accettare le nuove sostanze.





TRANSIZIONE DA UN ALIMENTO SECCO AD UN ALTRO SECCO

Giorno	Quantità alimento conosciuto	Quantità alimento sconosciuto
1	90%	10%
2	80%	20%
3	70%	30%
4	60%	40%
5	50%	50%
6	40%	60%
7	30%	70%
8	20%	80%
9	10%	90%
10	0	100%



TRANSIZIONE DA UN ALIMENTO UMIDO AD UN ALTRO UMIDO PASSAGGIO GRADUALE

Giorno	Quantità alimento conosciuto	Quantità alimento sconosciuto
1	80%	20%
2	60%	40%
3	40%	60%
4	20%	80%
5	0	100%

* Dopo che il gusto è stato testato e tollerato continuare per almeno tre giorni prima di inserire un nuovo gusto.





TRANSIZIONE DA UN ALIMENTO UMIDO AD UN ALTRO UMIDO PASSAGGIO DIRETTO***

Gusto da testare	Giorni in cui testare	Quantità nuovo cibo	Quantità vecchio cibo
I° gusto	da 5 a 15	100%	0
II° gusto	dopo il primo per 5/6	100%	0
III° gusto	dopo il secondo 5/6	100%	0
IV° gusto	dopo il terzo 5/6	100%	0

*Dopo che i gusti sono testati e tollerati si possono alternare giornalmente o a giorni alterni.



TRANSIZIONE DA UN ALIMENTO SECCO AD UNO UMIDO PASSAGGIO DIRETTO***

Gusto da testare	Giorni in cui testare	Quantità nuovo cibo	Quantità vecchio cibo
I° gusto	da 5 a 15	100%	0
II° gusto	dopo il primo per 5/6	100%	0
III° gusto	dopo il secondo 5/6	100%	0
IV° gusto	dopo il terzo 5/6	100%	0

* Dopo che i gusti sono testati e tollerati si possono alternare giornalmente o a giorni alterni.

*** Per le informazioni relative agli inserimenti con Passaggio Diretto, si ringrazia la Dott.ssa Annalisa Barera per l'autorizzazione all'utilizzo di tali informazioni.





Casi particolari in cui l'inserimento di un nuovo alimento va effettuato rigorosamente sotto la supervisione di un medico veterinario e/o un nutrizionista che possano indicare i tempi corretti per l'inizio dell'inserimento:

- ✓ Anima-li con storia clinica di sensibilità alimentari.
- ✓ Anima-li che hanno manifestato di recente problemi gastrointestinali.
- ✓ Anima-li che hanno da poco terminato l'uso di farmaci.
- ✓ Anima-li cui sono stati somministrati antiparassitari (vermifughi) nelle settimane precedenti.
- ✓ Anima-li con particolari condizioni di salute per cui non si può essere certi che l'inserimento di nuovi alimenti non possa creare disturbi all'organismo.

* Particolare attenzione va portata nell'inserimento di nuovi alimenti nei cuccioli, femmine in gravidanza e soggetti anziani.

* Si sconsiglia l'inserimento di nuovi alimenti all'Anima-le appena accolto in famiglia poiché lo stress per il cambio ambientale potrebbe sommarsi a quello del cambiamento alimentare. In questi casi è bene mantenere la vecchia alimentazione per almeno 20/30 giorni e comunque fino a quando l'Anima-le mostra segni di completo inserimento.

* Nel caso di alimenti secchi, dopo aver fatto l'inserimento, si consiglia di mantenere lo stesso prodotto per almeno quattro mesi nel caso dei cani, tre mesi per i gatti.

* Si ricorda che se non si somministra un alimento per oltre un mese, è bene, nel caso si voglia reinserirlo, rifare l'introduzione graduale. L'alimentazione variata aiuta l'apparato digerente a tenere attivi tutti gli enzimi necessari alla digestione, ma, in mancanza di uno specifico alimento, questi possono venire a mancare, quindi, l'organismo ha necessità di imparare a riconoscere l'alimento per riattivare tali enzimi e poterlo digerire.

- Le informazioni sono di natura puramente informativa, basate sulle indicazioni generali fornite dai produttori e dalla prassi veterinaria, sono state tratte da fonti pubbliche disponibili per la consultazione.

- Le presenti informazioni non sono da intendersi quali sostituti di una prescrizione veterinaria.

- I contenuti sono soggetti a Copyright, non è ammessa la divulgazione senza l'autorizzazione scritta dei rispettivi autori.

